



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2011 N. 48

ATTI ASSEMBLEARI

IX LEGISLATURA

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DEL 28 GIUGNO 2011, N. 48

PRESIEDE IL PRESIDENTE **VITTORIANO SOLAZZI**

Consiglieri segretari **Moreno Pieroni e Franca Romagnoli**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa dott.ssa Paola Santoncini.

Alle ore 10,20, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, su decisione dell'Assemblea, che reca:

- **MOZIONE N. 172** della consigliera Ciriaci "Estensione del provvedimento assunto per il porto di Fano - seduta consiliare n. 47 del 21 giugno 2011 - al porto di Porto San Giorgio".

Il Presidente, dopo aver dato la parola, per l'illustrazione, alla consigliera Ciriaci, **pone in votazione la mozione. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 172**, nel testo che segue:

“ L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE,

PREMESSO che

- il porto di Porto San Giorgio necessita di un dragaggio straordinario come già richiesto dalla Società Marina di Porto San Giorgio in data 07/04/2011;
- in data 13 /06/2011 sono stati effettuati carotaggi i cui risultati sono stati inviati all'ARPAM;



Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2011 N. 48

- la quasi totalità delle imbarcazioni pescherecce, anche in condizioni di calma piatta, trovano estrema difficoltà ad entrare in porto e tale difficoltà va estesa anche a tutte le imbarcazioni da diporto di medio pescaggio;
- qualora si verificasse una mareggiata (mare forza 4/5) sarebbero gravissime le conseguenze anche per le vite umane. La paura di pericolo di morte ha già provocato l'abbandono di diverse imbarcazioni di un tonnellaggio considerevole con ripercussioni anche sul pescato e conseguente commercializzazione dei prodotti ittici;
- a Porto San Giorgio trattasi di massima emergenza considerati i rischi a persone, cose e attività connessi alla presenza di fanghi;
- il dragaggio del porto non è più rinviabile e potrebbe portare anche a problemi di ordine pubblico considerata l'esasperazione della marineria;
- la società Marina di Porto San Giorgio in qualità di proprietaria è disposta ad assumersi il costo di tale operazione;

Tutto ciò premesso

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- ad attivarsi affinché al porto di Porto San Giorgio sia adottato lo stato di emergenza;
- ad individuare dei siti dove depositare temporaneamente il materiale da dragarsi;
- ad assumere una serie di iniziative, con tutti gli enti e soggetti interessati, per considerare il problema legato alle operazioni di dragaggio un evento periodico e, come tale, individuare sistemi e strutture a livello regionale che garantiscano una formale funzionalità in ogni periodo dell'anno;
- a valutare, verificata l'assenza di inquinanti superiori ai limiti previsti dalla legge il conferimento a mare della sabbia una volta individuato un apposito sito".

IL PRESIDENTE

Vittoriano Solazzi

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Moreno Pieroni

Franca Romagnoli